



CITTA' DI VALDAGNO  
Provincia di Vicenza  
**Direzione Territorio**

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE  
PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E/O MATERIALI CONTENENTI AMIANTO  
PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO – ANNO 2023**

**ART. 1 – FINALITA'**

Il presente Bando disciplina la procedura volta alla concessione ed erogazione di un contributo comunale a beneficio dei soggetti privati che intendano effettuare, avvalendosi di Ditte specializzate, interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Valdagno.

Il Comune di Valdagno, con il presente Bando, ha l'obiettivo di incentivare gli interventi di bonifica, a garanzia della tutela della salute pubblica.

**ARTI. 2 – DESTINATARI**

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie (oppure affittuari autorizzati dal proprietario all'esecuzione) di fabbricati ed edifici civili o loro pertinenze insistenti nel territorio comunale, sui quali siano presenti coperture o altri manufatti in cemento-amianto che vengano rimossi e smaltiti.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il richiedente che risulti beneficiario non deve usufruire per lo stesso intervento di altri tipi di finanziamento e facilitazioni, siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui trattasi si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal gestore Servizi Elettrici Nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto, nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati, o altre di natura analoga o simile.

**ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI**

Gli immobili/fondi oggetto dell'intervento oggetto di domanda devono essere ubicati nel territorio del Comune di Valdagno ed essere in regola con le vigenti disposizioni urbanistico-edilizie.

Sono ammissibili a contributo gli interventi di rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso gli impianti autorizzati di coperture in cemento amianto di manufatti, fabbricati ed edifici civili e le loro pertinenze, nonché da fabbricati connessi a fondi agricoli.

Sono altresì compresi interventi di sola raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati.

Sono esclusi interventi di incapsulamento o confinamento; il contributo inoltre non copre il costo di eventuali manufatti sostitutivi e della loro messa in opera.

I soggetti privati possono chiedere i contributi per lo smaltimento di:

- manufatti contenenti amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti, tubi per acquedotti o fognature, tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua, ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, ecc.);
- materiali oggetto di abbandono da parte di terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente,

purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia Locale, ASL).

Non possono essere oggetto di incentivo gli interventi eseguiti in data precedente al 01 gennaio dell'anno di pubblicazione del Bando: a tale fine, farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dallo smaltitore.

#### **ART. 4 – CONTRIBUTO MASSIMO PER SINGOLO INTERVENTO**

Per le finalità di cui al presente Bando saranno utilizzati i fondi periodicamente iscritti nel bilancio comunale al capitolo 19752 - “contributo smaltimento amianto”.

Il contributo comunale può coprire il 40% (IVA compresa) dell'importo delle spese sostenute dal richiedente, ma comunque con un limite massimo erogabile di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ciascun intervento.

I contributi sono concessi secondo l'ordine di presentazione delle domande, per tutto il periodo di validità del Bando o fino ad esaurimento dei fondi disponibili, se antecedente.

#### **ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'istanza deve essere presentata debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dal richiedente (e dal proprietario, se diverso) con le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: [comune.valdagno@legalmail.it](mailto:comune.valdagno@legalmail.it);
- consegna a mano all'Ufficio protocollo, previo appuntamento se dovuto;
- a mezzo posta con raccomandata A/R;

nel periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del Bando e fino alla data di scadenza utile del 31 dicembre.

Le domande dovranno essere indirizzate all'Ufficio Tecnico Comunale, e predisposte compilando il modulo di domanda allegato al Bando (Allegato A).

Il richiedente può presentare domanda di contributo per un massimo di due interventi, compilando la modulistica disponibile distintamente per ognuno di essi, con divieto di artificioso frazionamento dell'intervento in stralci.

Devono essere allegati, in relazione alla tipologia di intervento:

- a) documento di identità del richiedente;
- b) documento di identità del proprietario, qualora diverso dal richiedente;
- c) documentazione fotografica pre-intervento del manufatto/materiale;
- d) preventivo di spesa redatto da ditta autorizzata all'esecuzione di interventi di rimozione e smaltimento amianto;
- e) copia della denuncia della presenza di materiale abbandonato su suolo privato, laddove ricorra il caso specifico;
- f) nell'ipotesi in cui il manufatto sia intestato a più soggetti, deve essere prodotta dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari (o verbale dell'assemblea condominiale) da cui risulti l'assenso ad accedere al Bando ed il nominativo del soggetto incaricato della presentazione della domanda ed autorizzato all'incasso dell'eventuale contributo spettante.

Non si terrà conto delle domande già presentate al protocollo comunale prima della data di pubblicazione del presente Bando, che dovranno eventualmente essere nuovamente depositate dagli interessati secondo le previsioni del Bando medesimo.

L'ufficio competente escluderà – previa eventuale richiesta di integrazione documentale, laddove incompleta - dalla concessione del contributo le domande che non rispettano le caratteristiche tecniche ed i requisiti previsti dal Bando.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda, l'ufficio incaricato dell'istruttoria verifica l'ammissibilità dell'istanza e la disponibilità finanziaria iscritta a bilancio, comunicandone l'esito all'interessato; in caso di accoglimento, la predetta comunicazione quantifica anche l'ammontare del beneficio massimo presunto, calcolato in base al preventivo di spesa allo scopo depositato nonché delle somme residue disponibili.

L'esito dell'istruttoria, sia in caso di riconoscimento che di mancato accoglimento del contributo, verrà comunicato per iscritto al richiedente.

Per gli interventi già eseguiti (purché in data non antecedente al 01 gennaio) è possibile presentare contestualmente gli Allegati A (domanda di contributo) e B (rendicontazione e richiesta di pagamento).

#### **ART. 6 – ESECUZIONE DELL'INTERVENTO**

Il richiedente deve rivolgersi ad una ditta specializzata che effettui interventi di bonifica di beni contenenti amianto, iscritta alle categorie 10A e 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, e risultare in possesso di tutte le autorizzazioni del caso: notifica del piano di lavoro, titolo edilizio, denunce, licenze o nulla osta comunque denominati che siano necessari in relazione alla tipologia dell'intervento.

L'elenco di ditte abilitate è disponibile sul sito [www.albogestoririfiuti.it](http://www.albogestoririfiuti.it).

Il richiedente dovrà far eseguire l'intervento di smaltimento dell'amianto entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda di contributo.

In caso di interventi già eseguiti (purché non prima del 01 gennaio dell'annualità di riferimento del Bando), gli stessi devono risultare conformi alle previsioni del comma 1.

#### **ART. 7 - PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**

Ai fini dell'erogazione del contributo spettante, il beneficiario dovrà inviare - entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, e comunque entro la data ultima del 30 novembre della medesima annualità - apposita dichiarazione redatta secondo il modulo Allegato B del Bando (rendicontazione e richiesta di pagamento), debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dal beneficiario, e completa di tutta la documentazione prevista, a pena di decadenza dal beneficio e revoca del contributo:

- a) fotocopia del pagamento effettuato a favore della Ditta incaricata, unitamente a fattura/documento fiscale da questa emesso a fronte delle operazioni di rimozione e/o trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata;
- b) fotocopia della quarta copia del formulario di identificazione rifiuti, debitamente compilata, controfirmata e datata dal destinatario finale del rifiuto;
- c) titolo/i abilitativo/i all'esecuzione dell'intervento, oppure documentazione fotografica post-intervento laddove non sia stato necessario l'ottenimento di alcun atto autorizzatorio;
- d) copia di un documento di identità in corso di validità.

Dai documenti dovrà risultare individuabile il luogo di esecuzione dell'intervento.

Nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente sostenuto per l'esecuzione dell'intervento risulti **inferiore** a quello riportato nel preventivo di spesa presentato in allegato alla domanda, l'entità del contributo spettante verrà ricalcolato in sede di erogazione in base all'ammontare della fattura saldata.

#### **ART. 8 – VALIDITA' DEL BANDO**

Le domande di contributo possono essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando e per il periodo di validità dello stesso, fino alla scadenza del 31/12.

La validità termina comunque al momento dell'eventuale esaurimento della somma destinata al finanziamento dell'iniziativa, se antecedente alla scadenza.

Dell'esaurimento del fondo sarà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente.

Eventuali domande ammissibili non coperte dai fondi stanziati, resteranno agli atti in attesa di eventuale successivo ri-finanziamento da parte dell'Amministrazione comunale, ovvero di accertamento di eventuali economie, a seguito di revoca/decadenza o ricalcolo dei contributi assegnati.

#### **ART. 9 – REVOCA**

Il Dirigente competente dispone la revoca del contributo concesso laddove si accerti il ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- a) rilascio di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- b) esecuzione dell'intervento tramite ditta non abilitata, e/o non corretto smaltimento dell'amianto;
- c) mancanza di titolo edilizio/abilitativo ai sensi del DPR 380/2001;
- d) mancata presentazione della rendicontazione con le modalità e nei termini prescritti dal Bando;
- e) cumulo con altre agevolazioni/detrazioni fiscali.

### **Informazioni e chiarimenti**

Le informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste alla Direzione Territorio - sig.ra Elisa Fin (tel. n. 0445/428173).

Il presente Bando e relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Valdagno al seguente indirizzo: [www.comune.valdagno.vi.it](http://www.comune.valdagno.vi.it) – sezione Amministrativa – Ufficio Ecologia – moduli.



***Il Dirigente***

***Ing. Carlo Alberto Crosato***

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm.ii.